



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE
Assessoradu de sos afàrios generales, personale e reforma de sa Regione


DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE


**SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SALUTE E
 SICUREZZA SUL LAVORO**

***SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI
 E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI
 FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA
 EX LR 34/2014***

**DUVRI
 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
 DA INTERFERENZE
 D LSG 81/08 ART. 26 COMMA 3**


Il Datore di Lavoro ai sensi della D.G.R. 48/27 – 2012 Ing. Antonello Pellegrino


A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi	 Sintesi	Pag. 1 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015

<u>REVISIONI E/O AGGIORNAMENTI</u>				
 <small>SINTESI-SPM-ARCHÉ-CSA TEAM-IAL CISL NAZIONALE-IAL ROMA E LAZIO</small>		SEDE: VIA GIOVANNI GIOLITTI, 42 - 00185 ROMA TEL: 066566221 FAX. 0665662225 WWW.SINTESISPA.IT E-MAIL: SINTESI@SINTESISPA.IT		
Professionista incaricato	DATA	DESCRIZIONE	ED.	REV.
Ing. Franco Bacci	10/8/2015	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	01	00

DUVRI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 2 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		


 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015


FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze specifico relativo alle forniture e ai servizi finalizzati al **SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014**, è stato redatto dal Datore di Lavoro della Regione, per il tramite del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza, ed il coinvolgimento preventivo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, in ottemperanza al D Lgs 81/08 art. 26 comma 3.

Il Datore di Lavoro firmerà digitalmente il presente documento ad attestazione della data certa dello stesso.

DUVRI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 3 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015

PREMESSA

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) redatto ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D.Lgs. 81/08 relativo all'appalto avente ad oggetto il **SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI PER UN PERIODO DI MESI 24, FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA - EX LR 34/2014.**

SCOPO


Il presente Documento ha lo scopo di:


- fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso le zone in cui il servizio viene effettuato ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

FINALITÀ

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto dalla stazione appaltante in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 4 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015

- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

DUVRI GENERALE


Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze dei rischi standard (DUVRI GENERALE ed. 01 rev. 01 del 2010) per i lavori in appalto dell'Amministrazione Regionale, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni, riporta una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, che solitamente vengono banditi e gestiti dall'Amministrazione. Esso riporta anche le regole di sicurezza generali cui attenersi sia da parte della stazione appaltante che da ogni assuntore interessato.


Pertanto il Duvri Generale sopra citato fa parte integrante del presente Duvri specifico .

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Viene riportata nel documento **STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti, l'insieme dei soggetti interessati e delle competenze relative alla sicurezza .

In essa vengono riportati i dati identificativi del Datore di Lavoro, del RSPP e del Medico Competente, oltre alle strutture competenti per la realizzazione delle misure previste dai documenti di valutazione dei rischi e/o dalle procedure e/o dispositivi emanati dal Datore di Lavoro.

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 5 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso le zone interessate dal servizio in questione. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.


Il documento di valutazione dei rischi indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.


Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi redatto in fase di appalto può necessitare di essere successivamente aggiornato/integrato in relazione ai rischi interferenziali connessi con le varie specificità dei siti di installazione ed erogazione del servizio.

L'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi sarà redatto a carico del Datori di Lavoro. L'Aggiudicataria potrà proporre l'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi **entro 30 (trenta) giorni** dall'aggiudicazione dell'appalto, e comunque prima della consegna, nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il RSPP della Committente o, su comunicazione e richiesta preventiva, dell'Assuntore convocherà la riunione di coordinamento affinché, con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento, il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Si precisa fin d'ora che, stante la possibilità che, durante la durata del contratto, potrebbero entrare a far parte della sala operativa e del centro funzionale integrato ulteriori beni, oltre quelli indicati nel disciplinare di appalto, non si esclude che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi debba successivamente essere aggiornato/integrato in relazione ai rischi interferenziali connessi l'erogazione dei servizi.

Nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Aggiudicataria e delle Amministrazione Regionale contraente. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi, l'Amministrazione


A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 6 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		


 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015

Regionale, quale contraente, e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed alle norme di buona tecnica e resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di lavoro di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Il Datore di lavoro della Regione Autonoma della Sardegna metterà a disposizione dell'Aggiudicataria, su specifica richiesta della stessa, il proprio documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/08. Parimenti, l'Aggiudicataria, su specifica richiesta, metterà a disposizione del Datore di Lavoro della Regione il suo documento di valutazione dei rischi, al fine di rendere possibile ogni azione di coordinamento, prevenzione e protezione dei rischi.


DUVRI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI


<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 7 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015

DEFINIZIONI ED ACRONIMI


appalti pubblici di forniture	appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 c.9 D.Lgs. 163/2006);
appalti pubblici di servizi	appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D.Lgs.163/2006 (art.3 c.10 D.Lgs. 163/2006);
concessione di servizi	contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D.Lgs. 163/2006 (art.3 c.12 D.Lgs.163/2006);
contratto misto	contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art.14 c.1 D.Lgs. 163/2006);
rischi interferenti	il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. (art. 2 comma 1 lettera, b) D.Lgs 81/08)
datore di lavoro committente	soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08;
luoghi di lavoro	luoghi destinati all'esecuzione del servizio anche non nella disponibilità giuridica della Stazione appaltante . In particolare i luoghi presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà prestare i servizi di abbattimento e di smaltimento delle carcasse richiesti, sono le


A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 8 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015

	zone situate nel territorio regionale dove si sono verificati episodi di sospetto di infezione, infezione accertata o abbattimenti disposti dalla Autorità competente.
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze di cui all'art 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08
stazioni appaltanti	l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 comma 33 del D.L.gs.163/2006.
rischi interferenti	tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva o comunque interessati dai servizi appaltati, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi;
assuntore	soggetto affidatario del servizio

DUVRI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 9 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		


 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015


DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO

COMMITTENTE

PRESIDENZA	Dott. Alessandro De Martini
DIREZIONE GENERALE	
PRESIDENZA	
<i>Indirizzo:</i>	Via Vittorio Veneto, 28 - 09123 Cagliari
<i>Tel. Fax</i>	Tel. 070/6062200 Fax 070/6062398
<i>E Mail</i>	pres.dirgen@regione.sardegna.it
<p>Il direttore generale della presidenza della Regione coordina e dirige le funzioni amministrative che fanno capo alle strutture in cui si articola la presidenza della Regione nonché tutte le funzioni non espressamente assegnate ad altri uffici dell'amministrazione regionale. Esercita un'attività di collaborazione e di consulenza giuridico-amministrativa con il presidente della Regione e con la Giunta regionale di cui è segretario. In esecuzione delle direttive del presidente della Regione, il direttore svolge un'azione di coordinamento delle strutture, degli uffici e degli enti che fanno capo all'amministrazione regionale al fine di assicurare l'unità di indirizzo delle attività e delle funzioni. Il direttore generale esercita un'attività di coordinamento delle strutture dell'amministrazione regionale anche per ciò che concerne i rapporti con gli apparati e gli uffici del potere centrale, con il sistema delle autonomie locali e con gli organismi comunitari ed internazionali.</p>	

APPALTO FORNITURA E SERVIZI	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI PER UN PERIODO DI MESI 24, FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA - EX LR 34/2014.
--	---


A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 10 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		


 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015

AGGIUDICATARIO

SOCIETÀ	
<i>Indirizzo:</i>	
<i>Tel.</i>	
<i>Fax</i>	

DUVRI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 11 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015

CLAUSOLE CONTRATTUALI IN MATERIA DI SICUREZZA

Fermo restando tutto quanto previsto nello schema di convenzione, vale quanto di seguito indicato.

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'Aggiudicataria nell'esecuzione della fornitura affidata dal Committente deve attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Dovranno essere rispettate anche le prescrizioni eventualmente impartite dagli Organi di Controllo e le disposizioni in vigore nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente.


L'Aggiudicataria è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.


CONDIZIONI GENERALI

Responsabilità Civile: l'Aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di qualsiasi evento provocato direttamente o indirettamente nell'espletamento della fornitura affidata che abbia causato danni a persone o cose nell'ambito dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente.

Assicurazioni INPS e INAIL: lo svolgimento del lavoro dovrà avvenire con la piena osservanza delle norme previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche in vigore alla data di affidamento del servizio oggetto dell'Appalto.

Subordinazione: durante l'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto l'Aggiudicataria sarà libera da vincoli di struttura e di subordinazione ma si dovrà comunque attenere alle prescrizioni generali e particolari in vigore con particolare riferimento alle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro ed ambientale.

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 12 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		


 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015


Tessera di riconoscimento: ai sensi dell'art. 18 c. 1 lett. u) del D.Lgs. 81/08 i lavoratori dell'Aggiudicataria devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome e data di nascita) e l'indicazione del datore di lavoro (nome dell'azienda/ditta di appartenenza, nome e cognome del datore di lavoro). I lavoratori sono tenuti ad esporre in vista detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo a lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Cooperazione e coordinamento: ferme restando le specifiche responsabilità dell'Aggiudicataria rispetto alle misure da intraprendere relativamente ai rischi specifici propri dell'attività, verrà promosso, ricorrendone i presupposti, il coordinamento e la cooperazione tra l'Amministrazione contraente e l'Aggiudicataria. Nello svolgimento del servizio l'Aggiudicataria deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente, preoccuparsi di assicurare oltre alla propria sicurezza anche la sicurezza dei lavoratori dipendenti dell'Amministrazione contraente e del pubblico eventualmente presente presso i luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente stessa.

Fonti di energia elettrica: per quanto riguarda le fonti di energia eventualmente necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, l'Amministrazione contraente metterà a disposizione l'impianto elettrico dei luoghi di lavoro interni ai siti regionali conforme alla normativa vigente: le eventuali derivazioni e le utenze collegate all'impianto dovranno essere parimenti a norma di legge e pertanto l'Aggiudicataria sarà responsabile di danni a persone o cose causate da inconvenienti verificatisi dal punto di erogazione al punto di impiego e nel punto di impiego stesso.

Osservanza della segnaletica antinfortunistica e stradale: l'Aggiudicataria deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto, di salvataggio, antincendio e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici affissi nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione Regionale contraente.

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 13 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015


In particolare l'impiego di qualsiasi autoveicolo/automezzo o altra attrezzatura atta al sollevamento di proprietà dell'Aggiudicataria o da essa comunque utilizzata all'interno dei luoghi di lavoro o di pertinenza dell'Amministrazioni Regionale, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione contraente stessa. Il personale addetto alla conduzione e alla manovra di autoveicoli/automezzi deve essere munito di regolare patente di guida e della necessaria formazione. Nelle pertinenze esterne dei luoghi di lavoro ed all'interno dei luoghi di lavoro stessi, la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e, in particolare, di quelle richiamate con apposita segnaletica. La velocità deve essere comunque moderata, procedendo con la massima cautela.


Interventi: al termine di ogni intervento effettuato presso l'Amministrazione contraente al fine di fornire il servizio oggetto dell'appalto, l'Aggiudicataria deve provvedere affinché tutte le zone che sono state interessate dal servizio siano completamente pulite e sgomberate dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per le persone; dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti.

POSSIBILI RISCHI INTERFERENZIALI

Nelle sedi dell'Amministrazione contraente l'Aggiudicataria deve poter prendere visione della documentazione inerente lo stato di applicazione del D.Lgs. 81/08, del piano di emergenza e di tutta la documentazione inerente la sicurezza e l'igiene del lavoro. Il Datore di Lavoro dell' Amministrazione contraente deve essere a disposizione dell'Aggiudicataria per fornire tutte le informazioni in merito alle varie problematiche di sicurezza ed igiene del lavoro che si rendessero necessarie nel corso dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, eventualmente, non contenute nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi.

Di seguito si elencano i principali fattori di interferenza e di rischio specifico.

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 14 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015


MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE


Di seguito si segnalano le misure generali da adottare per eliminare o ridurre i rischi da interferenze inerenti le attività oggetto dell'appalto.

ID	ATTIVITA' INTERFERENTE	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI
2	Possibili interferenze con lavoratori di altre aziende	L'assuntore del servizio, per il tramite del Referente , deve coordinare le attività di eventuali diversi Fornitori, evitando il più possibile la concomitanza di lavori in spazi ristretti effettuati da differenti fornitori. È vietato ai lavoratori l'utilizzo di apparecchiature di altri fornitori e il loro scambio.
3	Presenza di pubblico durante i lavori	L'assuntore del servizio, per il tramite del Referente garantire l'adeguata distanza di sicurezza dei non addetti al lavoro dalla zona di lavoro. L'area di lavoro deve essere adeguatamente delimitata e/o segnalata con cartellonistica.
4	Lavorazioni all'interno dei siti	È compito del fornitore attenersi e rispettare le indicazioni riportate nel DUVRI GENERALE .
5	Allestimento di un'area delimitata (deposito attrezzatura , animali da smaltire)	L'area deve essere adeguatamente delimitata e segnalata; non deve pregiudicare l'utilizzo e la fruibilità delle vie di circolazione. È vietato depositare rifiuti. La scelta dell'area deve essere preventivamente concordata con il Referente e con il personale preposto alla sicurezza .
27	Movimentazione manuale dei carichi	È compito del fornitore verificare il percorso e quali attrezzature sono necessarie per il sollevamento dei carichi da movimentare per raggiungere il luogo di consegna.
28	Movimentazione carichi con ausilio di macchinari	È compito del fornitore verificare il percorso, all'interno delle zone interessate al servizio, e la compatibilità con le attrezzature per il trasporto che si intendono utilizzare. Nella zona di trasporto deve essere garantita la sicurezza degli esterni eventualmente autorizzati a transitarvi dal Referente

Si riporta poi un elenco non esaustivo delle principali misure di sicurezza da adottare per ridurre i rischi dovuti alle possibili interferenze.

Sulla base del protocollo operativo che concerne l'attività generale di depopolamento di suini al pascolo non confinato privi di tatuaggio auricolare. si possono individuare le misure specifiche di ciascuna opzione.

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 15
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 23

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015

Opzione 1) : cattura nel sito di pascolo brado; confinamento entro appositi recinti meccanici o elettrici per suini; stordimento e abbattimento in loco dei suini bradi; carico e trasporto dei SOA con mezzi autorizzati e disinfettati, presso il sito di smaltimento; bonifica e disinfezione del sito di confinamento.

1. L'opzione 1) del protocollo è composta dalle seguenti fasi:

Fase a) CATTURA

- Alla cattura deve partecipare esclusivamente il personale della ditta incaricata ; il personale CFVA opera a garantire la cintura esterna alla zona interessata sia in termini di controllo di non ingressi di esterni nella stessa zona che in termini di avviso al Referente di eventuali transiti non previsti.

Fase b) CONFINAMENTO

- Il confinamento, coordinato dall'Autorità veterinaria competente, deve avvenire in loco, in recinti mobili meccanici o recinti elettrici per suini approntati dalla ditta incaricata, che garantiscano la sicurezza per il personale durante le operazioni di cattura. In tale recinto non possono transitare se non gli autorizzati dal Referente.

Fase c) STORDIMENTO E ABBATTIMENTO


- Lo stordimento e il successivo abbattimento, coordinato dall'Autorità veterinaria competente, viene effettuato dal personale della ditta incaricata .


Fase d) CARICAMENTO E CONFERIMENTO DEI SOA ALLO STABILIMENTO DI SMALTIMENTO.

- I SOA devono essere caricati su mezzi idonei autorizzati e disinfettati e trasferiti allo stabilimento autorizzato allo smaltimento di SOA .

Le operazioni di imbrago , di sollevamento e di deposito sui mezzi di trasporto sono a totale carico della ditta incaricata.

Il Referente deve garantire che in tali operazioni non ci possa essere interferenza con altri soggetti. In alternativa e solo eccezionalmente, su ordine e autorizzazione dell'Amministrazione e coordinamento dell'Autorità veterinaria competente, si può effettuare la distruzione mediante sotterramento in sito individuato preventivamente. Per tale attività il controllo e l'esecuzione delle operazioni di :

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 16 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00 10 agosto 2015
--	---	--

1. individuazione del terreno adatto alle operazioni di sotterramento;
2. segnalazione della zona interessata;
3. transito dei mezzi di scavo;
4. scavo e riporto del terreno;
5. imbrago, trasporto e deposizione carcasse nello scavo;
6. riporto del terreno di scavo e colmataura scavo;


sono di esclusiva competenza della ditta incaricata , che utilizzerà mezzi propri o appositamente noleggiati.


Fase e) BONIFICA E DISINFEZIONE.

- Il sito di abbattimento deve essere bonificato e disinfettato, a cura del personale della ditta incaricata, con i previsti presidi attivi , così come le attrezzature e i mezzi utilizzati in tutte le fasi dell'azione di depopolamento.

Sarà cura del Referente della ditta incaricata di vigilare , avvisare e far allontanare i non addetti ai lavori durante l'intera durata delle operazioni.

DUVRI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 17 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015


Opzione 2) : cattura nel sito di pascolo brado; eventuale confinamento entro appositi recinti meccanici o elettrici per suini; caricamento dei suini bradi su idoneo mezzo autorizzato al trasporto di animali vivi; trasferimento presso un sito individuato dall'Amministrazione, diverso dal sito di confinamento; stordimento e abbattimento; carico e trasporto dei SOA con mezzi idonei, autorizzati e disinfettati, presso il sito di smaltimento; bonifica e disinfezione dei siti di confinamento.


L'opzione 2) del protocollo è composta dalle seguenti fasi:

Fase a) CATTURA : valgono le medesime considerazioni dell'omologa fase dell'opzione 1.

Fase b) CONFINAMENTO

- Il confinamento, coordinato dall'Autorità veterinaria competente, deve avvenire in loco, in recinti mobili meccanici o recinti elettrici per suini approntati dalla ditta incaricata, che garantiscano la sicurezza per il personale durante le operazioni di cattura. In tale recinto non possono transitare se non gli autorizzati dal Referente. Una volta confinati, per ragioni di sicurezza, su ordine e autorizzazione dell'Amministrazione, con il coordinamento dell'Autorità veterinaria competente, i suini devono essere caricati su uno o più mezzi idonei autorizzati per il trasporto di animali vivi e trasferiti in altro sito di confinamento, individuato dall'Amministrazione. Le operazioni di carico con l'utilizzo di eventuali adatte attrezzature, è a carico della ditta incaricata. Raggiunto il sito di confinamento si procede come indicato dall'opzione 1 del protocollo, Fasi c), d), e).

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 18 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		


 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015


Opzione 3): stordimento mediante fucile lancia siringhe (telenarcosi) dei suini bradi; abbattimento dei soggetti; carico e trasporto dei SOA con mezzi idonei, autorizzati e disinfettati, presso il sito di smaltimento; bonifica e disinfezione del sito di abbattimento.

L'opzione 3) del protocollo è composta dalle seguenti fasi:

Fase c) STORDIMENTO

- Nei casi eccezionali, su ordine e autorizzazione dei soggetti deputati a tali decisioni, in caso di difficoltà di cattura e confinamento, lo stordimento dei suini bradi è effettuato mediante fucile lancia siringhe (telenarcosi). L'assuntore deve fornire a proprio onere le prestazioni i Veterinari dotati di porto d'armi e autorizzati all'esercizio della telenarcosi, i quali provvederanno alle operazioni di narcosi. Il Referente della ditta incaricata, nel caso venga usata la cerbottana o l'apposito fucile, deve assicurare che nella zona delle operazioni non transiti personale non autorizzato. Il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale assiste all'operazione di telenarcosi secondo le disposizioni formulate dall'Autorità Provinciale competente in materia di pubblica sicurezza.
- Sicurezza in relazione all'uso della telenarcosi: la massima distanza di tiro non dovrà superare i 40 metri.
- Completato lo stordimento dei soggetti, si procede come indicato dall'opzione 1 del Protocollo, Fasi c) (escluso lo stordimento), d), e).

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 19 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		


 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015


Opzione 4): Abbattimento a distanza dei suini bradi con arma da fuoco a proiettile libero; carico e trasporto delle carcasse con mezzi idonei autorizzati e disinfettati dei SOA presso il sito di smaltimento; bonifica e disinfezione del sito di abbattimento.

L'opzione 4) del protocollo è composta dalle seguenti fasi:

Fase c) ABBATTIMENTO


- Nei casi eccezionali, su ordine e autorizzazione dei soggetti deputati a tali decisioni e in aderenza alle disposizioni emanate dall'Autorità Provinciale competente in materia di pubblica sicurezza, in caso di difficoltà di cattura e confinamento, è consentito l'abbattimento a distanza dei suini bradi con arma da fuoco a proiettile libero. La ditta incaricata deve fornire i tiratori addestrati, psicofisicamente idonei e provvisti delle autorizzazioni richieste per il porto di fucile. Il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale assiste l'operazione di abbattimento secondo le disposizioni formulate dall'Autorità Provinciale competente in materia di pubblica sicurezza.
- È previsto esclusivamente il metodo da postazione fissa, applicato secondo le seguenti condizioni:
 - i tiratori devono raggiungere le postazioni con l'arma scarica e in custodia, solo sul punto di abbattimento assegnato dal personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale dovranno caricare l'arma;
 - sono utilizzabili esclusivamente carabine ad anima rigata dotata di ottica di precisione a caricamento singolo manuale, a ripetizione semiautomatica o basculanti, di calibro non inferiore a mm. 6,5 con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a 40 mm., equipaggiate con cannocchiale di mira;
- I criteri e parametri da osservare per la scelta delle postazioni sono:
 - idoneità dei luoghi all'applicazione delle disposizioni formulate dalle Autorità Provinciali preposte alla pubblica sicurezza, ai fini di evitare e individuare l'intrusione di soggetti nelle linee di tiro;
 - sicurezza in relazione all'uso delle armi: se il bersaglio viene mancato, il proiettile deve colpire entro breve spazio il terreno; con animali fermi e in campo aperto, la massima distanza di tiro non dovrà superare i 150 metri: per tiri su animali in movimento in zone non aperte, tale distanza dovrà essere ridotta a 70 metri;

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 20 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015

- effettiva possibilità di tiro entro 150 metri in condizione di luce che consentano la valutazione del punto ottimale di mira (cranio o i tessuti molli alla sommità del collo);
- nulla o limitata possibilità di avvistamento delle postazioni da vie di comunicazione principali e da abitazioni o altre attività antropiche.
- Completato l'abbattimento dei suini, si procede come indicato dall'opzione 1 del Protocollo, Fasi c) (escluso lo stordimento e abbattimento), d), e).

DUVRI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 21 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		




 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015

TABELLA COSTI RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE

<i>Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze</i>	<i>Unità misura</i>	<i>Costo totale</i>
Riunione di Coordinamento e informazione	2	€ 200,00
Delimitazione provvisoria di zona pericolosa con pali dotati di base e di cartello monitore	n° 8	€ 1.000,00
Totale		€ 1.200,00

DUVRI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI


<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 22 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO DI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI FINALIZZATO ALL'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA EX LR 34/2014	Ed. 01 - Rev. 00
		10 agosto 2015

INTEGRAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi è redatto a carico dei Datori di Lavoro dell'Amministrazione contraente. L'Aggiudicataria potrà proporre aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima della consegna dei lavori a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità di fornitura del servizio e sulle possibili interferenze.

DUVRI DEPOPOLAMENTO DI SUINI BRADI E/O SUINI INFETTI DA VIRUS PESTOSI

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 23 di 23
Il Responsabile: Dott.ssa Maria Bonaria Aroni	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		